

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00008 del 18/01/2021

Proposta n. 424 del 15/01/2021

Oggetto:

12IR028/G9 "Lavori urgenti di consolidamento del versante del costone sottostante Abbazia Santa Scolastica-Subiaco".
Nomina del gruppo di supporto al RUP, del gruppo di progettazione, del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della sicurezza.

Oggetto: 12IR028/G9 “Lavori urgenti di consolidamento del versante del costone sottostante Abbazia Santa Scolastica-Subiaco”. Nomina del gruppo di supporto al RUP, del gruppo di progettazione, del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della sicurezza.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente «Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, recante «Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico», ai sensi dell’art. 10, comma 11, del richiamato decreto-legge n. 91/2014;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 «Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali», e in particolare l'art. 55, che ha istituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 luglio 2016, concernente le modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO l'art. 1, comma 111, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), che ha previsto, nel bilancio del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, risorse per il finanziamento di interventi per la messa in sicurezza contro il dissesto idrogeologico, rifinanziate dall'art. 1, comma 99, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

VISTO l'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019), che ha istituito un Fondo presso il Ministero dell'economia e delle finanze per il finanziamento degli investimenti e dello sviluppo infrastrutturale nel Paese;

VISTO l'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), che ha rifinanziato il predetto Fondo e, in particolare, i commi 1072, 1073, lettera *b*) e 1074;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021», e, in particolare, l'art. 1, commi 156, 171;

VISTO il decreto-legge c.d. Sblocca cantieri 18 aprile 2019, n. 32, convertito dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, come convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, concernente Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32 di assegnazione di risorse ad un piano stralcio di interventi relativi alle aree metropolitane e alle aree urbane con un alto livello di popolazione esposta a rischio alluvione;

VISTE le delibere CIPE del 10 agosto 2016, n. 26 e del 1° dicembre 2016, n. 56, che hanno destinato risorse FSC 2014-20, ai Patti per lo sviluppo, stipulati dal Governo con le regioni e le città metropolitane, per finanziare interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2015, concernente il «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio»;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un «Piano stralcio 2019 di interventi di difesa del suolo»;

VISTA la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 con la quale viene approvato il Piano stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

CONSIDERATO che nell'Allegato 2 di cui al suddetto Piano Stralcio è ricompreso l'intervento individuato con il codice Rendis 12IR028/G9 denominato “Lavori urgenti di consolidamento del versante del costone sottostante Abbazia Santa Scolastica- Subiaco”;

VISTA la Determinazione n. H00079 del 25/06/2020, con la quale è stato nominato R.U.P. dell'intervento l'Ing. Antonio Battaglino;

CONSIDERATO che:

- con Determinazione n. H00096 del 03/08/2020 è stato affidato il servizio per l'esecuzione delle indagini geologiche, idrogeologiche, geofisiche e geotecniche, propedeutiche alla redazione del progetto dell'intervento, alla Soc. Geotevere Srl;
- con Determinazione n. H00114 del 11/09/2020 è stato affidato il servizio per la redazione degli elaborati specialistici previsti nell'ambito del progetto in argomento all'ing. Lanfranco Zonetti;
- al fine di ottenere tutte le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assenti, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente e finalizzati all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento, è stata indetta, ai sensi degli artt. 14 co. 2 e 14-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., apposita Conferenza di Servizi, in forma semplificata e in modalità asincrona, per il contestuale esame del progetto relativo al “Lavori urgenti di consolidamento del versante del costone sottostante Abbazia Santa Scolastica - Comune di Subiaco”;
- Determinazione n. H00002 dell'11/01/2021 è stata disposta la conclusione, con esito favorevole, della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14, c. 2 e 14-bis della L. 241/90, e l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi dell'art. 24, co. 1 del D.Lgs n. 50/2016, alla nomina del gruppo tecnico incaricato della redazione del progetto esecutivo dell'intervento, composto da:

- Arch. Vittorio Coletta: Progettista;
- P.I. Edmondo Di Rocco: Collaboratore del progettista;

RITENUTO altresì necessario nominare, ai sensi l'art. 101 comma 2 e ss. del D.lgs. 50/2016, l'Ufficio di direzione dei lavori dell'intervento denominato “Lavori urgenti di consolidamento del versante del costone sottostante Abbazia Santa Scolastica- Subiaco”, composto da:

- Arch. Vittorio Coletta: Direttore dei lavori;
- P.I. Edmondo Di Rocco: Direttore operativo;

RITENUTO altresì necessario nominare, ai sensi dell'art. 90 comma 3 e 4 del D.lgs. 81/2008, il P.I. Edmondo Di Rocco, quale Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato “Lavori urgenti di consolidamento del versante del costone sottostante Abbazia Santa Scolastica- Subiaco”;

CONSIDERATO che l'articolo 113, "Incentivi per funzioni tecniche" del D.lgs. 50/2016, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 526, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recita "A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti";

CONSIDERATO che con la deliberazione della Giunta regionale n. 20 febbraio 2018, n. 94, sono state apportate le modifiche al citato r.r. n. 1/2002 per la disciplina le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo degli «Incentivi per funzioni tecniche»;

CONSIDERATO che l'art 383 quinquies del medesimo r.r. n.1/2002, prevede, al comma 1, la nomina, per ogni singola procedura, del gruppo di lavoro competente per materia;

RITENUTO pertanto che, per la gestione del presente appalto, il gruppo di lavoro incaricato dell'espletamento delle funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del R.R. n. 1/2002, e delle Linea guida Anac n. 3 (punto 9) approvate con deliberazione del Consiglio n.1007 del 11 ottobre 2017 di aggiornamento della precedente delibera 1096 del 26 ottobre 2016, è così composto:

- Antonio Battaglino: Responsabile del Procedimento;
- Roberta Loreti: Collaboratore del RUP;
- Graziella Mancini: Collaboratore del RUP;
- Maria Rando': Collaboratore del RUP;
- Angelo Rinaldi: Collaboratore del RUP;
- Vittorio Coletta: Progettista e Direttore dei lavori;
- Edmondo Di Rocco: Collaboratore del progettista, Direttore operativo e Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

ATTESO che il personale come sopra indicato soddisfi tutti i requisiti di cui all'art. 383 quinquies, comma 2;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e riportate;

1. di nominare il gruppo tecnico incaricato della redazione del progetto esecutivo dell'intervento, composto da:
 - Arch. Vittorio Coletta: Progettista;
 - P.I. Edmondo Di Rocco: Collaboratore del progettista;
2. di nominare, ai sensi l'art. 101 comma 3 e ss. del D.lgs. 50/2016, l'Ufficio di direzione dei lavori dell'intervento denominato "Lavori urgenti di consolidamento del versante del costone sottostante Abbazia Santa Scolastica- Subiaco", composto da:
 - Arch. Vittorio Coletta: Direttore dei lavori;
 - P.I. Edmondo Di Rocco: Direttore operativo;
3. di nominare, ai sensi dell'art. 90 comma 3 e 4 del D.lgs. 81/2008, il P.I. Edmondo Di Rocco, quale Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento

denominato “Lavori urgenti di consolidamento del versante del costone sottostante Abbazia Santa Scolastica- Subiaco”;

4. di costituire il gruppo di lavoro incaricato dell’espletamento delle funzioni tecniche di cui all’art. 113 del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del R.R. n. 1/2002 e s.m.i. come di seguito composto:
 - Antonio Battaglini: Responsabile del Procedimento;
 - Roberta Loreti: Collaboratore del RUP;
 - Graziella Mancini: Collaboratore del RUP;
 - Maria Rando’: Collaboratore del RUP;
 - Angelo Rinaldi: Collaboratore del RUP;
 - Vittorio Coletta: Progettista e Direttore dei lavori;
 - Edmondo Di Rocco: Collaboratore del progettista, Direttore operativo e Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
5. di dare atto che, con successivo atto, verrà stabilito la ripartizione del fondo ai sensi dell’art. 113 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e in base al regolamento della Regione Lazio.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Wanda d’Ercole